

**ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO PER PROCEDIMENTI CIVILI,
AMMINISTRATIVI, CONTABILI**

(D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 - T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia - Testo A)

On.le

**Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno
C.so V. Emanuele, 155 - Pal. di Giustizia
84122 Salerno SA**

**La presente istanza può essere inviata a mezzo
raccomandata o presentata dal richiedente o dal
difensore dello stesso**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)

codice fiscale _____

residente a _____ (_____)
(luogo) (prov.)

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

recapito telefonico _____ di nazionalità _____

CHIEDE

di essere ammesso, in via anticipata e provvisoria, al patrocinio a spese dello Stato

in proprio

ovvero

in qualità di rappresentate legale dell'ente/associazione _____

con sede a _____ (_____)
(luogo) (prov.)

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

che il sottoscritto dichiara non perseguire scopi di lucro e non esercitare attività economica,

relativamente alla causa civile

che dovrà essere iniziata

ovvero

già iniziata e pendente

innanzi al _____
(autorità giudiziaria)

data della prossima udienza _____

contro _____
(cognome) (nome)

codice fiscale _____

residente a _____ (_____)
(luogo) (prov.)

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

avente ad oggetto _____

espone gli elementi in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che

intende far valere _____

indica specificamente le prove la cui ammissione intende chiedere _____

Essendo cittadino di Stato dell'Unione Europea

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità di atti ed uso

di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che il proprio reddito ammonta ad euro _____

che i componenti del proprio nucleo familiare come risultanti da stato di famiglia sono:

1	Il dichiarante _____ C. F. _____ nato a _____ (____) il _____ Reddito € _____
2	_____ C. F. _____ (cognome) (nome) nato a _____ (____) il _____ parentela _____ Reddito € _____
3	_____ C. F. _____ (cognome) (nome) nato a _____ (____) il _____ parentela _____ Reddito € _____
4	_____ C. F. _____ (cognome) (nome) nato a _____ (____) il _____ parentela _____ Reddito € _____
5	_____ C. F. _____ (cognome) (nome) nato a _____ (____) il _____ parentela _____ Reddito € _____

che, pertanto, il reddito complessivo ai fini della presente istanza ammonta a € _____

SI IMPEGNA

a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.

Essendo cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea

dichiara

di non aver prodotto redditi all'estero

ovvero di averne prodotti nell'anno _____ nella misura di € _____ ed

N.B.: Allega, in ogni caso, certificazione dell'Autorità Consolare competente che attesta la veridicità di quanto prospettato.

Il sottoscritto in caso di ammissione

[A] chiede che codesto on.le Consiglio voglia provvedere alla nomina del difensore

[B] nomina a difensore l'Avv. _____ del Foro di _____
con studio a _____ in Via _____

eleggendo, ai fini della presente istanza, il domicilio presso lo studio del difensore indicato ed autorizzando il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno ad effettuare tutte le comunicazioni di legge nel domicilio del difensore stesso.

Allega copia del proprio documento di identità e dei codici fiscali di tutti i componenti del nucleo familiare.

Con riferimento alle disposizioni del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196, il sottoscritto presta il proprio consenso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno onde questi provveda, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali, al trattamento dei dati personali (come sopra forniti) ed alle eventuali comunicazioni.

Salerno, _____

Il richiedente

Per autentica

La sottoscrizione è autenticata dal difensore oppure l'istanza è firmata dall'interessato in presenza dell'addetto alla ricezione che lo certifica. L'istanza può anche essere sottoscritta e presentata o spedita per raccomandata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Se gli spazi sono insufficienti, è possibile utilizzare un ulteriore modulo compilandolo solo nella parte relativa alle generalità del dichiarante (pag. 1) e sottoscrivendolo con le modalità descritte alla nota 6.

- NOTE -

1 Specificare: il procedimento a cui si riferisce l'istanza (**se già pendente**) e le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con la specifica indicazione delle prove di cui si intende chiedere l'ammissione.

2 Dichiarare il reddito imponibile ai fini dell'Imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione. Ai fini dell'ammissibilità della domanda il reddito non deve superare € **9.723,84**. Si deve tenere conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

N.B.: Per i redditi eventualmente prodotti all'estero, il cittadino di Stati **non** appartenenti all'Unione europea correda l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.

3 Indicare i componenti risultanti da stato di famiglia richiedibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune. Il reddito è determinato per ciascun familiare secondo le modalità descritte alla nota 2.

4 Specificare quale vincolo di parentela o affinità lega il richiedente al familiare convivente.

5 Il reddito complessivo è costituito dal reddito del dichiarante nel caso in cui lo stesso non conviva con alcun familiare. In caso di convivenza, invece, è dato dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente. Si tiene conto del solo reddito di quest'ultimo quando oggetto della causa risultano essere diritti della personalità, ovvero nei processi nei quali gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

6 L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di inammissibilità. La sottoscrizione è autenticata dal difensore, ovvero già apposta in precedenza e accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del richiedente (art. 38, comma 3, DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

- AVVERTENZE -

Il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo in cui ha sede il magistrato davanti al quale pende il processo, ovvero, se il processo non pende, quello del luogo in cui ha sede il magistrato competente a conoscere del merito. Se procede la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, ovvero le sezioni riunite o le sezioni giurisdizionali centrali presso la Corte dei Conti, il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.

Il richiedente, se il giudice procedente o il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati lo richiedono, è tenuto, a pena di inammissibilità dell'istanza, **a produrre la documentazione necessaria** ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.

Copia dell'atto con il quale il Consiglio dell'Ordine, o il magistrato competente per il giudizio, accoglie l'istanza è trasmessa anche all'**Ufficio Finanziario** competente per la verifica dell'esattezza dei redditi attestati dal richiedente.

Se nel corso del processo sopravvengono modifiche delle condizioni reddituali rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio, il magistrato che procede **revoca il provvedimento** di ammissione. Con decreto il magistrato revoca l'ammissione al patrocinio provvisoriamente disposta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, se risulta l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione ovvero se l'interessato ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave.

Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la **reclusione** da uno a cinque anni e con la **multa** da € 309,87 a € 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato. Sono applicate le medesime sanzioni a chi, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di effettuare le comunicazioni relative alle variazioni rilevanti dei limiti di +reddito per le quali è stato assunto l'impegno di cui alla presente istanza.